



COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione della Giunta Comunale N. 24

Oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 ex art.3, comma 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di Aprile alle ore 10:05 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BERTINI GIUSEPPE	Sindaco		X
GIARDINA GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
PANTO' ANTONINO	Assessore Anziano	X	
GIUNTA FRANCESCA	Assessore	X	
GIANGRECO SIBILLA	Assessore	X	

Presiede il Vice Sindaco **GIARDINA GIUSEPPE**

Partecipa il **Segretario Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° - lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

Visti:

l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio"*

considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

con nota prot. n.1069 del 15/022016 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015, ai fini del loro riaccertamento;

con le determinate di seguito indicate i dirigenti dei settori hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Settore/Servizio	N. atto/data di determinazione
Settore 1	Determinazione n.140 del 24.03.2016
Settore 2	Determinazione n.139 del 24.03.2016
Settore 3	Determinazione n.141 del 24.03.2016
Settore 4	Determinazione n.144 del 24.03.2016

Visto il bilancio di previsione 2015/2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 14.09.2015;

Dato atto che questo ente si trova in esercizio provvisorio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 (all" A");

la variazione al bilancio provvisorio dell'esercizio 2016, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all "B");

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n.

267/2000;
il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data 06.04.2016;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	424.748,51
B	Residui passivi cancellati definitivamente	631.452,68
C	Residui attivi reimputati	43.150,55
	Residui passivi reimputati	394.617,19
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1.689.703,60
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	1.914.532,70
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	534.408,70
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	717.406,04

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da C) e D), quale parte integrante e sostanziale;

2) di procedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017

- annualità 2016, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato B);

3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015, pari a €. 359.089,70, dal prospetto allegato E); di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 195.547,18;

FPV di spesa parte capitale €. 163.542,52;

4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore anziano

Il Vice Sindaco

Il Segretario

PANTO' ANTONINO

GIARDINA GIUSEPPE

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione di copia integrale all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno **13/04/2016** sino al **28/04/2016** senza esito di reclami.

In data è stata trasmessa ai Capi gruppo consiliari (art. 4 L. R. 23/1997)

Dalla residenza Comunale li 13/04/2016

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 13/04/2016

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12/04/2016 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO